



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Roma, 20 settembre 2008

Gent.mo Dr.
Giovanni VINCIGUERRA
Direttore di TUTTOSCUOLA

Gentile Direttore,

accolgo volentieri il suo invito a chiarire ai lettori di *Tuttoscuola* - che rappresenta un punto di riferimento autorevole per tutto il mondo della scuola - i miei progetti riguardo alla valorizzazione e allo sviluppo della carriera del personale.

C'è una cosa che mi sta particolarmente a cuore, e della quale finora non si è parlato abbastanza. Il salto di qualità per il quale stiamo lavorando non riguarderà solo il servizio offerto alle famiglie, ma anche le condizioni di chi ci lavora. Parlo insomma di valorizzare il merito non solo tra gli studenti, ma anche tra il personale della scuola.

Nella scuola che ho in mente sarà del tutto normale che un docente preparato, impegnato e responsabile sia destinatario di una premialità. Certo non è semplice lasciarsi andare a previsioni. Ma vorrei anticipare a *Tuttoscuola* che ritengo realistico pensare a riconoscimenti fino a 7 mila euro l'anno, per dare un ordine di grandezza.

I primi premi di produttività verranno erogati gradualmente già a partire dal 2010-2011, a un numero di docenti inizialmente più limitato ma che entro la fine della legislatura coprirà una percentuale rilevante.

Ai tantissimi docenti che in questi anni hanno mandato avanti la scuola, spesso anche con sacrifici, penso che dobbiamo guardare con riconoscenza, e non solo a parole, come si è fatto finora, ma finalmente con iniziative concrete.

Sono state già individuate le risorse necessarie. Deriveranno da un recupero di efficienza del sistema scolastico e amministrativo e dai risparmi, il 30 per cento dei quali - come ha previsto la recente legge n. 133 - verranno reinvestiti per lo sviluppo della carriera. In particolare attraverso l'eliminazione degli sprechi e la riqualificazione della spesa realizzeremo economie per 7.8 miliardi di euro entro il 2012. Ne reinvestiremo oltre 2 miliardi di euro nel triennio 2010-2012, e in particolare 956 milioni a partire dal 2012. E in prospettiva ci poniamo l'obiettivo di arrivare a stipendi più elevati.

./.



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

E non solo. Noi vogliamo accompagnare i docenti nel loro percorso professionale, che richiede aggiornamento continuo e attenzione alle problematiche educative emergenti. Come noto, la Finanziaria per l'anno 2008 ha previsto una detrazione IRPEF del 19% delle spese per l'autoaggiornamento e la formazione dei docenti, fino a un massimo di 500 euro di spesa. Ebbene intendiamo non solo confermare questa agevolazione, ma potenziarla. Siamo impegnati a ridefinirne modalità e portata. L'intenzione è di estendere la detrazione dal 19% fino al 50%, innalzando dunque il beneficio possibile per i docenti da 95 a 250 euro l'anno.

Credo che questi siano i segnali più chiari della volontà di questo Governo non solo di razionalizzare le spese, ma anche di restituire dignità e rispetto a una classe docente sulla quale bisogna investire per avere migliori risultati, studenti più preparati, una scuola insomma migliore, all'altezza delle attese delle famiglie. Sto lavorando per questo.

Auguro a lei e ai lettori di *Tuttoscuola* un buon anno scolastico.

IL MINISTRO
Mariastella Gelmini